



RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65

relativo all'approvazione della variante puntuale al Piano Comunale di Classificazione Acustica

ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. 89/1998 e s.m.i..

Il presente rapporto è redatto nell'ambito del procedimento di approvazione della variante puntuale ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. 89/1998 e s.m.i. al Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato in via definitiva con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 02.05.2005, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 26 del 29.06.2005.

L'iter procedimentale in corso per la definizione di un Piano Attuativo d'iniziativa privata ha messo in evidenza la necessità di procedere ad una modifica del vigente PCCA. Per detto Piano attuativo è stato attivato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il cui fine principale è proprio quello di verificare la compatibilità del progetto con tutte le componenti ambientali principali e con l'ambiente esistente circostante. Nell'ambito delle consultazioni VAS ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. è pervenuto, tra gli altri, il Contributo ARPAT che ha messo in evidenza la necessità di procedere con una variante del PCCA *“che preveda l'estensione della classe IV a tutta l'area che ospiterà l'impianto di betonaggio e le strutture annesse, comprendendo anche la zona rurale limitrofa in direzione sud-ovest fino ad una distanza di almeno 30 m dal confine con la pertinenza dell'impianto”*.

Quindi, questa Amministrazione Comunale, coerentemente con quanto evidenziato da ARPAT nel contributo sopra menzionato, con la variante puntuale al PCCA redatta dai professionisti allo scopo incaricati, ha provveduto ad estendere la classe IV in tutta l'area di sedime dell'attività produttiva andando poi a creare un buffer di sicurezza di tale area per una distanza dal confine pari a 30 m. Come si può rilevare dagli estratti cartografici riportati nella Relazione illustrativa della variante, la modifica apportata ha interessato soltanto una piccola parte dell'area in progetto, in quanto, la maggior parte del Comparto si trovava già nella classe acustica IV.

Il Piano di Classificazione Acustica (e sue varianti) è adottato ed approvato con le procedure di cui all'art. 5 della Legge Regionale 1 dicembre 1998 n. 89 e s.m.i.. L'art. 5 comma 2 della predetta L.R.T. n. 89/98 prevede che, contestualmente all'adozione del Progetto di piano, il comune individui un Garante della Comunicazione sul Procedimento con le modalità ed i compiti previsti dalla L.R.T. 1/2005 (oggi abrogata).



Attualmente la figura del “Garante della Comunicazione sul Procedimento” introdotta dalla L.R.T. 1/2005 è sostituita da quella del “Garante dell’Informazione e della Partecipazione” disciplinata dalla L.R.T. 65/2014.

Nella procedura di approvazione del PCCA disciplinata dalla Legge 89/1998 l’individuazione del garante dell’informazione e della partecipazione avviene con la stessa deliberazione di adozione e non in fase di avvio, in quanto la fase di avvio non è prevista dalla norma di settore.

Conseguentemente all’adozione della variante puntuale al Piano Comunale di Classificazione Acustica, avvenuta con deliberazione C.C. n. 56 del 28.07.2023, la sottoscritta, mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune, ha provveduto a dare notizia di quanto di seguito specificato:

- del deposito nel Palazzo Comunale – Ufficio Urbanistica, di tutta la documentazione relativa alla variante in oggetto, unitamente alla relativa deliberazione di adozione, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione;
- della possibilità, per gli interessati, di presentare eventuali osservazioni scritte relativamente alla variante adottata per un periodo di 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 09.08.2023, fino al giorno 09.10.2023;
- che la medesima documentazione inerente la variante puntuale al PCCA è stata resa disponibile anche sul sito internet istituzionale di questo Ente all’indirizzo: www.comune.bibbona.livorno.it al fine di agevolarne la conoscenza.

L’attività informativa, in coerenza con le previsioni della legge regionale e delle relative linee guida, si è sviluppata tramite i seguenti canali di comunicazione:

- Comunicazioni tramite l’indirizzo e-mail r.menghi@comune.bibbona.li.it cui risponde il Garante ad eventuali richieste di notizie e/o chiarimenti in merito al procedimento in esame;
- Contatti telefonici al n. 0586/672220;
- Pubblicazione di avvisi sul sito istituzionale del Comune di Bibbona.

Si evidenzia che, durante tutto il periodo previsto per la presentazione di osservazioni alla variante di cui trattasi ed anche successivamente, la sottoscritta Garante dell’Informazione e della Partecipazione si è resa disponibile per fornire informazioni in ordine alle fasi del procedimento e/o chiarimenti su atti e circostanze attinenti il procedimento stesso.

Gli esiti delle votazioni in relazione alla controdeduzione delle osservazioni pervenute e del deliberato verrà diffuso a seguito della seduta del Consiglio Comunale e agevolato attraverso la messa a disposizione di tutto il materiale relativo sul sito internet del Comune.

Resta ferma la possibilità di scrivere al Garante in qualunque fase del procedimento.

Bibbona li, Novembre 2023

**Il Garante dell’Informazione
e della Partecipazione
(Roberta Menghi)**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it

